



Ministero

per i beni e le attività culturali e per il turismo

Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
per la Toscana

Firenze _____

Al Comune di Bagni di Lucca
Via Umberto I° 103
55022 - BAGNI DI LUCCA (LU)
comunebagnidilucca@postacert.toscana.it

OGGETTO: COMUNE DI BAGNI DI LUCCA (LU) – Immobile denominato “Stabilimento Termale Jean Varraud”, sito in Piazza San Martino, snc - distinto in Catasto al N.C.E.U al Foglio n. 98 partt. 355, 356 e al N.C.T. al Foglio n. 98 partt. 370, 371 - Dichiarazione di interesse ai sensi del D.Lgs. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii.. - NOTIFICA PROVVEDIMENTO DI TUTELA

Ai sensi e in applicazione dell'art. 15 del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii., si notifica a codesta Amministrazione comunale, in qualità di proprietario del bene in oggetto, copia conforme all'originale del provvedimento di dichiarazione dell'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1, emesso ai sensi dell'art. 13 in data 29.07.2020 n. 72/2020, a seguito di procedura di verifica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo medesimo.

Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., eventualmente conservati nell'immobile indicato in oggetto, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte Seconda del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

IL SEGRETARIO REGIONALE
dott.ssa Giorgia Muratori

IG/dd



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Piazza de' Mozzi, 2 - 50125 Firenze

Cent. 055 5389150 - email: sr-tos@beniculturali.it - PEC: mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE IL SEGRETARIO REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *“Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e successive modifiche e integrazioni”*;

Visto il Decreto Legislativo 12 Luglio 2018, n. 86 *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”*, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2018 n. 97;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n. 169 *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

Visto l'incarico del Segretariato Generale (rep contratti SG n.35 del 24/04/2020 - repertoriato al n. 226 del 24/04/2020 rep. decreti SG) con il quale è stato assegnato l'incarico di Segretario Regionale per la Toscana alla dott.ssa Giorgia Muratori, con decorrenza 4 maggio 2020, registrato al n. 1307 del 14/05/2020 presso la Corte dei Conti;

Vista la nota prot. n. 2942 del 01.03.2019 con la quale il Comune di Bagni di Lucca ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., tra cui l'immobile appresso descritto (avvio di procedimento in data 02.05.2019);

Visto il parere della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara espresso con nota prot. n. 11836 del 07.11.2019, pervenuta in data 07.11.2019;

Vista che la Commissione regionale per il patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 47 del DPCM 2 dicembre 2019 n. 169, ha espresso parere favorevole al vincolo della *“Stabilimento Termale Jean Varraud”* come da verbale del 29.07.2020 agli atti d'ufficio;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

Ritenuto che l'immobile

Denominato	Stabilimento Termale Jean Varraud
Provincia di	Lucca
Comune di	Bagni di Lucca
Sito in	Piazza San Martino
Numero civico	snc

Distinto al N.C.E.U al Foglio n. 98 partt. 355, 356 e al N.C.T. al Foglio n.98 partt. 370, 371

confinante con Foglio n. 98 partt. 357, 360, 372 e Piazza San Martino, come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. in quanto possiede i requisiti di interesse storico-artistico per i motivi contenuti nella relazione storico- artistica allegata;

DICHIARA

il bene denominato “Stabilimento Termale Jean Varraud”, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., in quanto possiede i requisiti di interesse storico-artistico e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante della presente dichiarazione che verrà notificata ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

La presente dichiarazione è trascritta presso la competente Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso la presente dichiarazione è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii..

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

SEGRETARIO REGIONALE

dott.ssa Giorgia Muratori

Firenze,

29 LUG 2020





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Stabilimento Termale Jean Varraud
Provincia	Lucca
Comune	Bagni di Lucca
Nome strada	Piazza San Martino
Numero civico	snc

Relazione Storico-Morfologica

Lo stabilimento termale Jean Varraud, il più antico di Bagni di Lucca, è destinato a cure termali e centro benessere. E' diviso in tre piani di cui: il piano terra, caratterizzato da una lunga galleria con soffitto a crociera e pavimento in marmo a quadrati bianchi e neri, al lato del quale si aprono vari camerini con vasche in marmo per la balneoterapia; nella parte terminale destra è presente una piccola grotta per bagni a vapore.

Il piano primo è caratterizzato da un ampio salone ex sala da gioco, dalla presenza della grotta grande per bagni a vapore, dal centro benessere costituito da un lungo corridoio centrale ai lati del quale si aprono vari camerini.

Il piano secondo è costituito dal solo centro benessere con il solito corridoio ai lati del quale si aprono vari camerini.

I prospetti a Nord, si affacciano sulla Via delle Selve e risultano di forma lineare; la facciata opposta risulta irregolare e si affaccia sullo scannafosso; la facciata sud è anch'essa lineare ed elevata ad un solo piano.

Il prospetto esterno lato nord ovest al piano terra è rivestito in pietra e caratterizzato da aperture ad arco a tutto sesto intervallate da colonne e tamponate con infissi mentre al piano primo sono presenti colonne in pietra in stile ionico ed infissi in legno di cui alcuni con cornice in pietra. Il prospetto esterno lato nord del centro benessere è caratterizzato da infissi in legno con disposizione regolare, che presentano al primo piano una cornice in pietra.

Le piante sono di forma irregolare specie per quanto riguarda la parte più antica che corrisponde al mapp. 355; i tre piani del centro benessere risultano invece di forma regolare e rettangolare.

La struttura è in larga parte in muratura di pietra, in patte rivestita in lastre, in patte intonacata e in patte a faccia vista. La copertura della parte più antica è a padiglione con tegole in cotto toscano, sono presenti tre lucernari di forma esagonale.

I solai sono generalmente piani salvo volte a crociera nella lunga galleria al piano terra o a cupola nei locali illuminati dai lucernari.

Gli interni del piano terra nella parte più antica presentano finiture di pregio visibili soprattutto nella lunga galleria, con pavimenti e rivestimenti in marmo, decorazioni delle pareti nonché vasche in marmo, mentre nel resto del piano troviamo rivestimenti e pavimenti in piastrelle in ceramica. La zona della grotta presenta esternamente una muratura principalmente in faccia vista che si estende in parte fino al primo piano mentre l'interno della grotta è rivestito da piccole piastrelle. Decorazioni delle pareti sono presenti anche nell'ampio salone al Piano Primo.

Il territorio di Bagni di Lucca fu conosciuto, sin dal Medioevo, soprattutto per le sorgenti termominerali che scaturiscono dai fianchi di uno sperone roccioso chiamato il Colle di Corsena,



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

In questo contesto territoriale, ricco di acque torrentizie, di sorgenti, di abbondanti acque termali, di gradevole clima e di scorci paesaggistici di raffinata armonia, si è sviluppato, a partire dal XII secolo, il termalismo che ha richiamato quanti ricercavano sollievo alle loro malattie nelle virtù salutari delle calde acque.

La storia della Val di Lima e delle sue Terme si legge nella storia della Repubblica di Lucca, nella storia del Principato di Lucca affidato da Napoleone a sua sorella Elisa Baciocchi (1805-1814), nella storia del Ducato di Maria Luisa di Borbone, prima, e di suo figlio Carlo Lodovico poi (1815-1847) e, quindi nella storia del Granducato di Toscana (1847-1859).

Lo stabilimento termale Jean Varraud è fra tutti il più antico. Nelle vicinanze della sorgente di acqua che raggiunge la temperatura di 54,10 C, la Repubblica lucchese autorizzò nel 1291 la costruzione di ricoveri per i poveri, le *albergarie* o i *chiusi*.

Lo stabilimento era costituito da due piccole vasche, nelle quali affluiva l'acqua che scaturiva da un antro costituente il primo nucleo di quella oggi detta la Grotta Grande. Le vasche, riservate l'una alle donne l'altra agli uomini, permettevano al malato di immergersi e di sostarvi per qualche minuto. La Repubblica lucchese aveva a cuore la salute, specie dei meno abbienti, e a loro riservò ogni possibile attenzione.

Poi, agli inizi del XVI secolo, lo stabilimento fu ingrandito e da allora si iniziò a far uso della grotta, cioè del bagno a vapore, e fu introdotto l'uso delle docce. Quest'ultimo metodo curativo incontrò grande fortuna perché l'acqua calda, lasciata cadere a lungo sulla parte malata, dava in effetti risultati quasi miracolosi!

La sorgente fu allora chiamata il doccione. Nella seconda metà del XVI secolo fu individuata una seconda sorgente, meno ricca e leggermente meno calda, chiamata il fontino, alimentava altri piccoli bagni per i poveri. Oggi questa sorgente alimenta la seconda grotta dello Stabilimento, di recente chiamata grotta Paolina in onore della bellissima sorella di Napoleone Bonaparte, andata in sposa al Principe Borghese, che fu spesso a Bagni di Lucca.

Sempre nella seconda metà del XVI secolo furono costruiti i tre lucernai a cupola emisferica che avevano, ed hanno, la funzione di illuminare i sottostanti locali e derivano dalla forma convenzionale del *laconicum* proprio delle terme romane. Il *laconicum* era infatti un piccolo ambiente molto riscaldato che serviva per il bagno di sudore; terminava in una cupola con apertura rotonda chiusa da un disco di bronzo appeso a catene. Il bagnante, avvicinando o allontanando il disco dall'apertura, regolava il calore.

Solo col 1808 iniziano i radicali lavori di ammodernamento dello stabilimento. Fu Elisa Baciocchi, dal 1805 principessa di Lucca, che commissionò l'ampliamento di tutto l'edificio. Fu avanzata la facciata di circa quattro metri, incorporando in tal modo un precedente grazioso porticato; fu ampliata la piazzetta antistante abbattendo le antiche albergherie ed altre costruzioni. L'avanzamento della facciata consentì di costruire al piano superiore un ampio locale destinato a Casinò dei giuochi e a luogo di ritrovo per i villeggianti che affluivano sempre più numerosi ai Bagni di Lucca. Infatti la principessa Elisa, amante della vita mondana, si innamorò dei Bagni di Lucca: si costruì una splendida dimora reale con ampie scuderie per trascorrervi parte della stagione estiva attraendo intorno a sé i più bei nomi dell'aristocrazia italiana ed europea. Bagni di Lucca venne così a trasformarsi da luogo di cura in ambita meta di villeggiatura. Elisa ampliò, abbellì tutti gli stabilimenti, aprì comode strade, viali e sentieri per fresche e riposanti passeggiate, incoraggiò la costruzione di nuove case, alberghi e luoghi di incontro per offrire ai Bagni di Lucca anche tutti i requisiti di elegante centro alla moda.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

Per realizzare tutto questo ambizioso programma, Elisa si servì dei più famosi architetti e ingegneri lucchesi, ma anche francesi, che vennero chiamati al suo servizio. L'odierno assetto architettonico degli stabilimenti e quello urbanistico dei paesi di Ponte a Serraglio e del capoluogo La Villa sono sostanzialmente quelli pensati e voluti da Elisa Bonaparte Baciocchi.

Nessun sostanziale rifacimento, dopo quello descritto, fu apportato fino al 1923, quando l'ingegnere Jean Varraud cui il Comune aveva affidato la gestione delle Terme, volle ulteriormente ampliare e ammodernare lo stabilimento, oggi a lui intitolato.

Motivazione

E' uno degli stabilimenti termali fra i più antichi d'Italia che riassume nelle forme contenute nella sua architettura, la sintesi dell'evoluzione della cultura termale. Il nucleo originario risale al XII secolo, ampliato nel XVI secolo e "ammodernato" nel 1808 dalla Principessa di Lucca Elisa Baciocchi, la quale rese Bagni di Lucca e le sue terme uno dei luoghi di villeggiatura più ambiti dall'aristocrazia italiana ed europea dell'epoca. Per tali motivi si chiede di dichiararne l'interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n.42.

Bibliografia

Marcello Cherubini- Massimo Betti: Bagni di Lucca – Il Fascino di un'antica stazione termale

Il Funzionario responsabile dell'Ufficio vincoli f.to Daniela Capra, visto il Soprintendente f.to Dott.ssa Angela Acordon

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

SEGRETARIO REGIONALE

dott.ssa Giorgia Muratori

Firenze,

29 LUG 2020





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Toscana

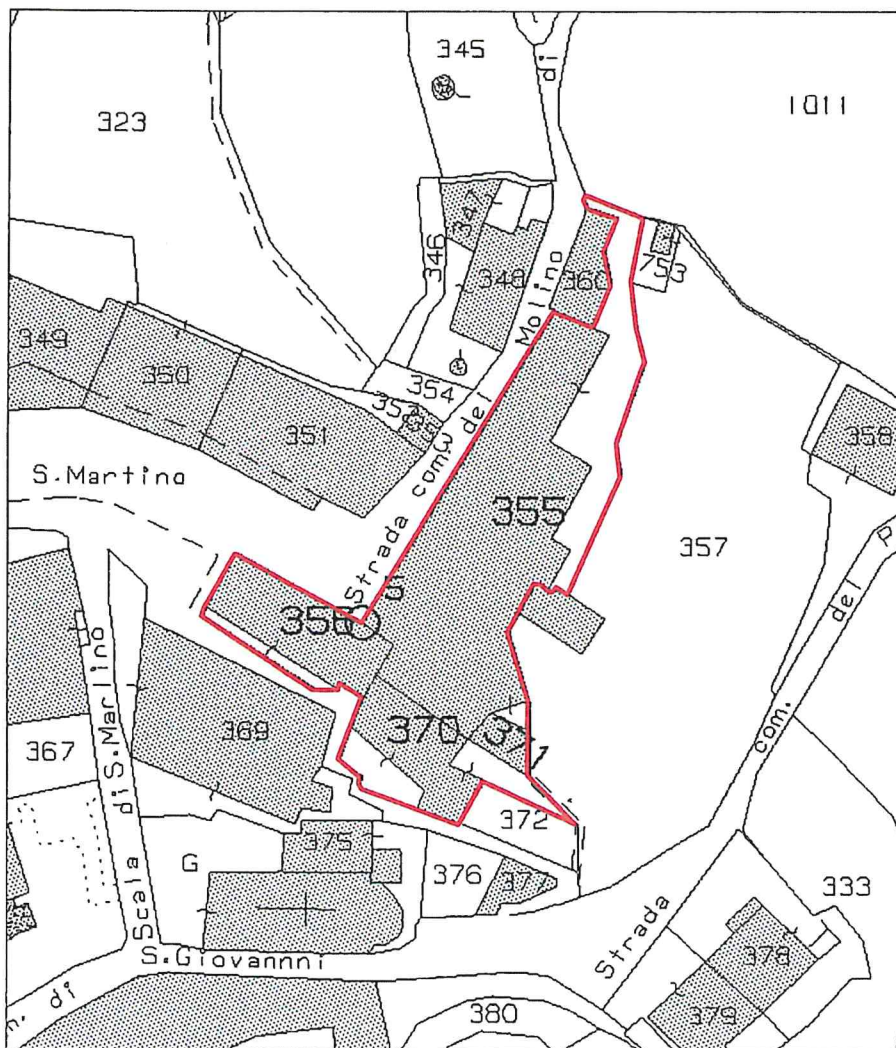
Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Stabilimento Termale Jean Varraud
Provincia	Lucca
Comune	Bagni di Lucca
Nome strada	Piazza San Martino, snc

Planimetria catastale Foglio n. 98 partt. 355, 356, 370, 371



IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE

SEGRETARIO REGIONALE

dott.ssa Giorgia Muratori

Firenze,

29 LUG 2020

